

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 23

Adunanza 1 giugno 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN SECONDO DI PINEROLO – VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 840 – 155659/2004

Sotto la presidenza del Vicepresidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPPIA, GIOVANNI OLIVA, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO e ELENA FERRO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di San Secondo di Pinerolo risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 219-29999 del 22/11/1993 e successivamente modificato con le seguenti Varianti, approvate rispettivamente con deliberazioni G.R. n. 62-46213 del 29/05/1995 e n. 4-08695 del 17/03/2003;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 40 del 26/09/2003, la Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 16 del 21/04/2004, il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. (ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/04/2004 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune di San Secondo di Pinerolo:

- popolazione: 2.309 abitanti al 1971; 3.244 abitanti al 1981; 3.270 abitanti al 1991; 3.403 abitanti al 2001, dati che evidenziano una costante crescita demografica;

- superficie territoriale di 1.297 ettari, dei quali 532 di pianura, 365 di collina e 400 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 802 *ha* con pendenze inferiori ai 5° (circa il **62%** dell'intero territorio comunale), 339 *ha* con pendenze tra 5° e 20° (**26%** circa) ed i rimanenti 153 (il **12%** circa) con pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 408 ettari appartengono alla Classe II. E' caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 232 ettari (circa il **17%** della superficie territoriale);
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "Area Pinerolo", rispetto al quale sono da applicarsi gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 165;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dall'acqua pubblica del Rio Chiamogna di San Secondo;
 - è compreso nella "zona 2" della classificazione sismica di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 131 ettari del territorio interessate da aree inondabili, con tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni e circa 15 ettari di areali di frana quiescente e n. 1 frana non cartografabile;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia nel territorio comunale 98 ettari compresi in fascia A, B e C ed un limite di progetto, posto tra la fascia B e C di circa m 2.000;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 16/2004 di adozione, connessi all'esigenza di modificare il Piano al fine di consentire un migliore utilizzo di alcune aree residenziali, produttive e a servizi, a recepire i nuovi progetti di viabilità che interessano il concentrico e alla correzione di errori materiali, evidenziatesi oltre che con la gestione anche con l'informatizzazione dello stesso;

rilevato che il Comune di San Secondo di Pinerolo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico, le seguenti modifiche normative e cartografiche:

- a seguito della correzione di alcuni errori materiali e dell'adeguamento ai nuovi tracciati viari in previsione (S.P. San Secondo-Pinerolo e n. 2 rotatorie), vengono modificate le superfici di alcune aree a destinazione d'uso residenziale e/o servizi, nel rispetto dei parametri di variante parziale;
- la ripermimetrazione di alcune aree omogenee in zona agricola montana o in zone montuose, a seguito della correzione di errori materiali;
- l'incremento della superficie della zona ad attività commerciale funzionante "Acf", al fine di consentire lo svolgimento dell'attività insediata, decurtata dalla realizzazione di nuova viabilità nell'ambito delle opere olimpiche;
- l'individuazione per una stessa proprietà, in contesto commerciale, di un'unica zona urbanistica, al fine di favorirne l'utilizzazione edilizia;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nelle deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/06/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 31/05/2004;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C. del Comune di San Secondo di Pinerolo, adottato con deliberazione C.C. n. 16 del 21/04/2004, non presenta incompatibilità con le indicazioni formulate dal **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di San Secondo di Pinerolo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba